



Associazione Nazionale
Autorità e Enti di Ambito

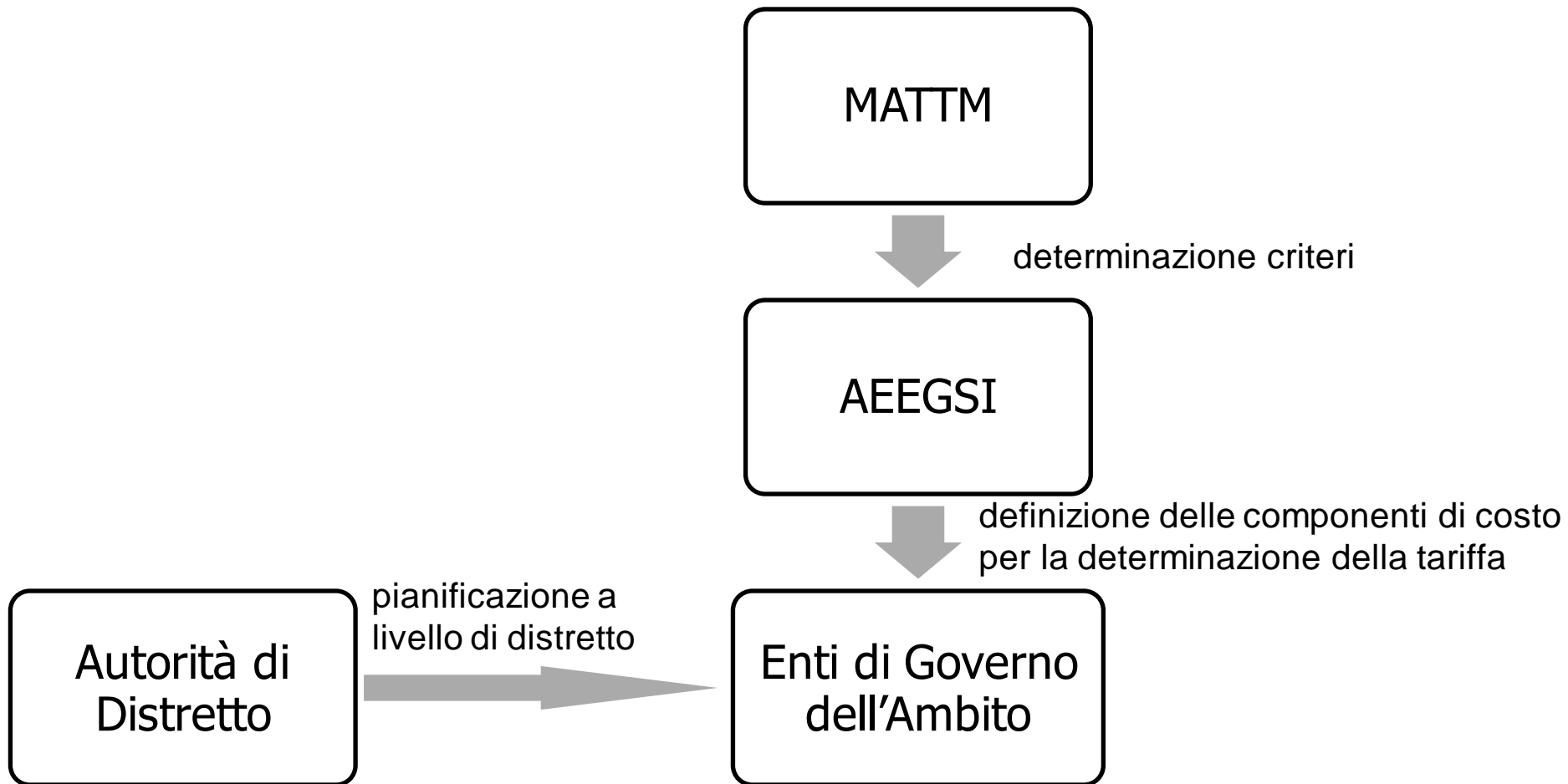
Impatto dei costi ambientali e della risorsa sulle attività degli Enti di Governo dell'Ambito

Dott. Alessandro Mazzei
Coordinatore tecnico – scientifico ANEA
Roma, 16 Aprile 2015

Costi ambientali e della risorsa – definizioni

- Nella Comunicazione della Commissione europea COM(2000)477, che ha preceduto di pochi mesi la Direttiva 60/2000, si prevede che nelle politiche di tariffazione si deve tenere conto dei seguenti costi:
 - **Costi finanziari:** oneri legati alla fornitura ed alla gestione dei servizi, comprendono tutti i costi operativi e di manutenzione e i costi di capitale (quota capitale e quota interessi, nonché l'eventuale rendimento del capitale netto)
 - **Costi ambientali:** i costi legati ai danni che l'utilizzo stesso delle risorse idriche causa all'ambiente, agli ecosistemi ed a coloro che usano l'ambiente (ad esempio una riduzione della qualità ecologica degli ecosistemi acquatici o la salinizzazione e degradazione di terreni produttivi)
 - **Costi della risorsa:** i costi delle mancate opportunità imposte ad altri utenti in conseguenza dello sfruttamento intensivo delle risorse al di là del loro livello di ripristino e ricambio naturale (ad esempio legati all'eccessiva estrazione di acque sotterranee)

Individuazione dei costi ambientali e della risorsa nel SII – i soggetti coinvolti



Costi ambientali e della risorsa – i principali riferimenti per il SII

- MATTM
 - Regolamento recante i criteri per la definizione del costo ambientale e del costo della risorsa per i vari settori di impiego dell'acqua
- AEEGSI
 - Delibera 643/2013/R/Idr «Approvazione del metodo tariffario idrico e delle disposizioni di completamento »
 - Delibera 662/2014/R/Idr, emanata a seguito della consultazione degli operatori avvenuta con il DCO 539/2014/R/IDR , «Individuazione ed esplicitazione dei costi ambientali e della risorsa con riferimento a quanto previsto nel metodo tariffario idrico (MTI) per l'anno 2015»
 - Determina DSID 4-2015 «Definizione delle procedure di raccolta dati ai fini del monitoraggio sugli affidamenti del servizio idrico integrato e sulla adesione degli enti locali all'ente di governo dell'ambito, nonché ai fini dell'aggiornamento dei dati e dei parametri tariffari per l'anno 2015 e dell'esplicitazione della componente a copertura dei costi ambientali e della risorsa»

Delibera AEEGSI 662/2014/R/idr

- Applicazione con gradualità (in parallelo a sviluppo strumenti regolatori, in particolare unbundling)
- Criteri:
 - costo ambientale: quantificazione del “danno” ambientale, inteso come costo diretto della misura ripristinatoria dello stato ambientale precedente all’utilizzo della risorsa
 - costo della risorsa: equivalenza con la valorizzazione dell’impiego incrementale di una unità in più di risorsa per un certo utilizzo, sottraendo la medesima agli altri usi
- Invarianza di VRG all’interno del MTI
- $ERC^a = EnvC^a + ResC^a$
- $ERC^{2014} = 0$
- $ERC^{2015} = EnvC^{2015} + ResC^{2015}$
- Rimanda a modalità e tempistiche da definire

Delibera AEEGSI 662/2014/R/idr

- Primo insieme oneri individuati da AEEGSI a copertura ERC²⁰¹⁵
 - canoni di derivazione e sottensione idrica
 - contributi a comunità montane
 - altri costi operativi che possono essere considerati destinati all'attuazione di specifiche misure connesse alla tutela e alla produzione delle risorse idriche o alla riduzione/eliminazione del danno ambientale o finalizzati a contenere o mitigare il costo-opportunità della risorsa
- si rimanda all'attribuzione alla componente ERC dei costi di capitale della filiera della depurazione al secondo periodo regolatorio

Determina 4-2015 DSID

- Enti di Governo dell'Ambito e altri soggetti competenti entro il 30 aprile 2015 devono:
 - procedere alla valorizzazione delle voci che contribuiscono alla determinazione della componente ERC²⁰¹⁵
 - produrre una nota di accompagnamento contenente le motivazioni sottostanti all'individuazione delle componenti di costo afferenti ai costi ambientali e della risorsa

Individuazione degli ERC – alcune indicazioni operative

- in assenza di precise indicazioni da parte dell'AEEGSI per l'individuazione e la valorizzazione degli ERC
 - per semplificare e avere un trattamento omogeneo a livello nazionale, viste anche le tempistiche ristrette → non considerare la parte dei costi efficientabili, limitandosi agli oneri locali, escludendo gli oneri relativi a tributi locali (come TOSAP, COSAP, TARSU,...)
 - «costi di progettazione impianti depurazione» → prendere in considerazione solo i costi operativi e non i costi di investimento

Criticità nell'esplicitazione dei costi ambientali e della risorsa all'interno del Metodo Tariffario Idrico (MTI)/1

- necessari ulteriori approfondimenti
- ipotesi semplificatrice di base che nella tariffa del SII siano già compresi tutti gli ERC relativi al solo SII (ci potrebbero essere ulteriori costi al momento non considerati come vi potrebbero essere internalizzati costi generati da altri servizi/usi)
- sarebbe necessario coordinamento a livello di distretto per implementare meccanismi di compensazione con altri usi/servizi idrici e per poter individuare in modo puntuale il costo della risorsa (trattandosi di un costo-opportunità)
- Autorità di Distretto dovrebbe individuare il danno e le misure necessarie per il ripristino → Ente di Governo dell'Ambito dovrebbe poi verificare che siano già internalizzate nel Piano degli Interventi

Criticità nell'esplicitazione dei costi ambientali e della risorsa all'interno del Metodo Tariffario Idrico (MTI)/2

- nessuna esplicitazione delle modalità per l'individuazione e la valorizzazione dei costi ambientali e della risorsa → risultati non omogenei a livello nazionale (difficilmente comparabili)
- assenza di regole di unbundling (come anche rilevato dall'AEEGSI)
- il file predisposto per la comunicazione dei dati all'AEEGSI prevede la possibilità di esplicitare i costi ambientali e della risorsa anche tra i costi efficientabili (contenuti nelle voci B6-B7-B8-B9-B14 del bilancio)
 - comunque non facilmente individuabili
 - trattamento degli ERC in fase di efficientamento? → se sottratti, maggiore è la quota individuata minore è la parte dei costi soggetta ad efficientamento → data la mancanza di una metodologia omogenea a livello nazionale diventa difficile effettuare un confronto
- assenza della trattazione del tema delle acque meteoriche
- tempi ristretti per poter adempiere e prima applicazione con esclusivo riferimento agli oneri locali come previsto da delibera 662/2014/R/idr

Ulteriori elementi per il completo riconoscimento dei costi ambientali e della risorsa nel SII

- positivo come primo passo per procedere verso un puntuale riconoscimento dei costi ambientali e della risorsa nel SII, visti anche i tempi per adempiere a quanto previsto a livello comunitario
- auspicabile per il secondo periodo regolatorio una trattazione più organica e strutturata che preveda il coinvolgimento dei soggetti competenti per l'applicazione puntuale dei criteri e delle metodologie individuate, alla luce della conoscenza del territorio e delle sue peculiarità, eventualmente anche attraverso l'organizzazione di tavoli tecnici di confronto
- necessità di prendere come punto di partenza e di riferimento il corpo idrico recettore finale